

CITTADINANZATTIVA: BARRIERE ARCHITETTONICHE IN PIÙ DI UNA SCUOLA SU SETTE

Presentato il rapporto sulla sicurezza degli istituti Soltanto l'11 per cento delle scuole prese in esame dispone di un'apposita entrata priva di ostacoli. Crescono gli incidenti: nel 2010 coinvolti 98.429 studenti e 14.735 insegnanti. Bizzarri: "Le barriere sono ovunque, problema per la sicurezza"

ROMA - Bagni per persone con disabilità adibiti a ripostiglio, aule sovraffollate, barriere architettoniche. Non è una scuola per disabili quella che emerge dal IX rapporto di Cittadinanzattiva, presentato questa mattina a Roma. L'indagine ha preso in esame 88 scuole appartenenti a 13 province e 12 regioni, rilevando che nel 13% degli edifici scolastici esistono barriere architettoniche che rendono impossibile lo spostamento in vari luoghi dello stabile. In particolare le barriere si trovano nei cortili (17%), nelle palestre (15%), all'ingresso (13%), seguiti dai laboratori scientifici, le mense, le segreterie, le aule degli studenti e i bagni. Solo l'11% delle scuole dispone di un'apposita entrata priva di ostacoli. "Le barriere architettoniche sono presenti ovunque, anche nei cortili, e questa è una situazione critica in caso di emergenza- sottolinea Adriana Bizzarri, responsabile per il settore Scuola di Cittadinanzattiva -. C'è inoltre una sproporzione tra gli insegnanti di sostegno e gli alunni disabili".

In totale su 29.128 studenti iscritti nelle scuole prese in esame, 545 sono disabili. Il numero degli insegnanti di sostegno è pari a 270 su un totale di 3.248 docenti con un rapporto tra alunni disabili e docenti di 2.1 al Nord, 2.7 al Centro e 1.5 al Sud e le isole. A destare ulteriore preoccupazione secondo Bizzarri è che sia stato rivisto anche il rapporto tra alunni disabili e normodotati. "È una situazione inquietante e grave - afferma - perché in caso di un'uscita di emergenza è molto pericoloso che ci siano più alunni con disabilità in una classe già affollata". Il rapporto sottolinea inoltre che gli edifici situati a piano terra sono solo l'8%, quelle che dispongono di ascensore il 61% anche se nel 7% dei casi l'ascensore non funziona.

E sul fronte della sicurezza la situazione non è rosea. Il numero degli incidenti a scuola è in aumento, come denunciano i dati Inail: nel 2010 gli infortuni hanno coinvolto 98.429 studenti, (nel 2009 erano 92.060) e 14.735 insegnanti (nel 2009 erano 14.239). Anche dal IX Rapporto di Cittadinanzattiva emergono dati allarmanti: i responsabili del servizio di prevenzione e protezione di 55 scuole hanno segnalato 445 incidenti, di cui 396 accorsi a studenti. Tra le cause più importanti, in ordine di frequenza: le cadute durante le attività sportive, le cadute accidentali, malori improvvisi o legati a patologie, le cattive condizioni di arredi e mobili, le cattive condizioni degli infissi, l'uso improprio o scorretto delle attrezzature. A proposito di incidenti, l'indagine rivela che le scuole non sempre sono attrezzate per rispondere alla prima emergenza: il 24% dei laboratori scientifici e il 22% delle palestre è sprovvisto delle elementari cassette di pronto soccorso.

(Fonte: www.superabile.it)